

TRASPORTO STUDENTI: FIDANZA (PD), 7 MILA AL PALO PER CHIODI E MORGANTE

12 Ottobre 2013



L'AQUILA - "È iniziato il nuovo anno accademico e gli universitari aquilani ancora non ricevono il rimborso dei titoli di viaggio di febbraio".

Così Andrea Fianza, della direzione regionale del Partito democratico, commenta la lunga diatriba sui trasporti extraurbani che ormai da più di un anno tiene sulle spine migliaia di studenti.

"Oggi, 12 ottobre, è un anno esatto dalla firma del Dpcm Monti che riassegnava 1 milione di euro, sparito durante il passaggio delle consegne dalla struttura commissariale alla ordinaria, destinato ai trasporti dedicati agli studenti pendolari dell'Ateneo del capoluogo".

"Nel 2009 il governo ha stanziato 5 milioni di euro per i trasporti gratuiti - prosegue - e ogni anno ne sono stati spesi poco più di 1 milione. Quindi per il quarto anno consecutivo gli universitari avevano diritto di usufruire di tale servizio. Purtroppo però la vicenda gestita dal capo di gabinetto di Chiodi, Antonio Morgante, si è arenata".

Secondo l'esponente democrat, "infatti dopo aver perso del tempo prezioso, solo il 10 dicembre 2012 Morgante firmava una delibera di Giunta in cui trasferiva le competenze all'Adsu dell'Aquila per far partire una gara d'appalto. Ma in vista delle future elezioni regionali - attacca - qualche settimana dopo è stato bloccato tutto: le competenze sono tornate alla Regione e si è deciso di procedere alla monetizzazione del servizio (rimborso dei titoli di viaggio) piuttosto che attuare una rete di trasporti dedicati".

"Se questa doveva essere la campagna elettorale dell'uscente Giunta Chiodi sugli universitari aquilani - prosegue ancora - è fallita miseramente. E non nutro soddisfazione nel sottolineare la loro incompetenza nel gestire la vicenda, ma sono addolorato per il fatto che in un momento di crisi come questo quasi 7.000 studenti hanno regolarmente fatto richiesta di rimborso per il trimestre febbraio-aprile e per colpa del duo Chiodi-Morgante, nonostante siano state pubblicate le graduatorie, ancora nemmeno un euro è stato rimborsato".

"Immediatamente gli studenti devono ricevere ciò che gli spetta e si proceda alla pubblicazione dei moduli di richiesta rimborso per il trimestre maggio-luglio", conclude.